



Servizio di video-endoscopia diagnostica e terapeutica PREPARAZIONE ALLA GASTROSCOPIA

CHE COS'È LA GASTROSCOPIA?

La gastroscopia è un esame mediante il quale il Medico può osservare il tratto superiore dell'apparato digerente per valutare se esiste qualche lesione responsabile dei Suoi disturbi.

Permette anche di ottenere in modo semplice ed indolore dei campioni di tessuto da esaminare o interventi terapeutici come asportazione di polipi o arresto di sanguinamenti.

Il gastroscopio è un tubo flessibile di 8 mm di diametro con una telecamera alla sua estremità, che verrà introdotto attraverso la bocca nell'esofago e quindi nello stomaco e nel duodeno.

È DOLOROSA?

La gastroscopia in genere non è dolorosa, ma provoca comunque un certo fastidio.

Allo scopo di rendere l'esame più accettabile può rendersi necessaria la somministrazione di farmaci sedativi.

COSA FARE PRIMA DELL'ESAME?

Per la gastroscopia non è necessaria alcuna preparazione: è sufficiente il digiuno da almeno 6 ore prima dell'esame.

Nel caso sia in terapia con farmaci da assumere al mattino, può farlo con un po' d'acqua. Non assuma antiacidi.

Se si assumono farmaci anticoagulanti, insulina o altre terapie per il diabete, contattare il proprio medico specialista, o di Medicina Generale o il Servizio di Endoscopia.

In particolare per i farmaci anticoagulanti fare riferimento alla tabella seguente per le modalità di sospensione:

FARMACI	MODALITÀ DI SOSPENSIONE
COUMADIN - SINTROM	SOSPENSIONE 7 GIORNI PRIMA DELL'ESAME ENDOSCOPICO (rivolgersi al proprio centro tao/ medico curante per eventuale sostituzione con ebpm s.c.)
ANTICOAGULANTI DI NUOVA GENERAZIONE NAO (Pradaxa, Xarelto, Eliquis, Lixiana)	SOSPENSIONE 48 ORE PRIMA DELL'ESAME ENDOSCOPICO
ANTIAGGREGANTI (Clopidogrel, ASA, Cardioaspirina, Cardirene, Ticlopidina, Tiklid)	SOSPENSIONE 7 GIORNI PRIMA DELL'ESAME ENDOSCOPICO
BRILIQUE - EFIENT	CONCORDARE LA SOSPENSIONE CON IL CARDIOLOGO DI RIFERIMENTO



COME SI SVOLGE L'ESAME?

Prima dell'esame il Medico Le farà alcune domande e Le chiederà di presentare eventuali esami già eseguiti (ricordi di portarli).

Prima di cominciare l'esame Le verrà chiesto di togliere, se presenti, occhiali e protesi o apparecchi dentari mobili. Verrà invitato a stendersi su un lettino, disteso sul fianco di sinistra. L'esame avrà quindi inizio. Sarà posto in bocca un boccaglio per proteggere i denti ed impedire che l'endoscopio venga morso.

Lo strumento verrà introdotto attraverso la bocca e fatto proseguire fino al duodeno (la parte di intestino che fa seguito allo stomaco)

Verrà immessa dell'aria allo scopo di distendere le pareti ed avere una visione ottimale e ciò potrà provocare qualche fastidio.

L'esame durerà pochi minuti.

Globalmente la percentuale di complicanze della gastroscopia solo diagnostica è inferiore al 4 per mille.

COSA DEVE FARE DOPO L'ESAME?

Al termine dell'esame, dopo qualche minuto di riposo, potrà ritornare al proprio domicilio.

Il referto dell'endoscopia Le verrà consegnato subito, mentre per l'esito di eventuali biopsie sarà necessario attendere qualche giorno.

Per qualche ora continuerà ad avvertire una discreta sensazione di gonfiore addominale, che sparirà spontaneamente.

Dopo l'esame può alimentarsi liberamente.

Nel caso siano state eseguite delle biopsie, dovrà evitare di assumere alimenti caldi.

Il Medico Le fornirà comunque tutte le informazioni necessarie.

Qualora, nelle ore successive all'esame, dovesse avvertire dolore addominale o notare l'emissione di feci nere, si metta immediatamente in contatto con il Servizio di Endoscopia (0341 – 478252).

Poiché i farmaci usati per rendere l'esame meno fastidioso comportano un rallentamento dei riflessi e delle capacità intellettive, non potrà guidare, pertanto è necessario essere accompagnato ed evitare, nel corso della giornata, di prendere decisioni importanti o usare macchinari che richiedano un elevato livello di attenzione.